

# SPONSOR FORUM: REGENERATIVE AND RECONSTRUCTIVE SURGERY

giovedì 21 marzo 2019

17.55-18.15 **Alternative riabilitative implantoprotetiche, nelle atrofie settoriali, verticali ed orizzontali, dei mascellari**

**Marco Finotti** Padova

Laureato in Medicina e Chirurgia il 25/07/1986 e specializzato in Ortognatodonzia il 01/12/1993 presso l'Università degli Studi di Padova.

Perfezionato al Continuing Education Course in Surgical Periodontal Therapy di Gothenburg e al Professional Development Program di Harvard in Bone Biology, Osseointegration and Rigeneration.

Professore a contratto presso l'Università degli Studi di Padova, Facoltà di Medicina e Chirurgia dall'anno Accademico 1998/1999 al 2012/2013.

Consulente scientifico presso l'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano dal 2014.

Autore di numerose pubblicazioni in campo implantologico e ortodontico su riviste nazionali e internazionali.

Ha partecipato ad un'importante ricerca sperimentale sugli effetti dei carichi ortodontici sugli impianti, premiata al convegno Nazionale S.I.D.O. 2000 come migliore comunicazione.

Socio Attivo AIO.; Socio Attivo Fondatore Piezosurgery Academy (IPA); Socio SIdP; Socio Fondatore dell'Associazione Culturale Ricerche Implantari San Raffaele (ACRIS)

Perito del Tribunale di Padova dal 1998.

Relatore a corsi e a congressi nazionali e internazionali.

Libero professionista a Padova.

*Il progressivo incremento della popolazione mondiale over 60, con "salto in avanti" della terza età e miglioramento delle aspettative di vita, ha richiesto di sottoporre questi pazienti, che frequentemente sono anche in trattamento con terapie farmacologiche, a riabilitazioni implantoprotetiche.*

*Lo sviluppo delle indagini volumetriche ha dato accesso agli operatori informazioni assolutamente prioritarie all'atto chirurgico, si dà permettere tecniche semplificate meno invasive, a minor mobilità, con riduzione dei tempi di trattamento e dei costi.*

*Si è arrivati ad affinare metodiche con l'utilizzo di osso basale, riducendo le necessità rigenerative e ricostruttive usualmente utilizzate.*

*Nelle atrofie settoriali è quindi attualmente possibile riabilitare i nostri pazienti anche con la tecnica del carico immediato applicata su un numero ridotto di impianti; impianti che possono essere posizionati con tecnica tradizionale, assialmente o a diverse inclinazioni onde raggiungere i distretti con osso di quantità e qualità idonea.*